SIETAR ITALIA
Society for Intercultural Education Training and Research

IX SIETAR ITALIA Annual Conference
Milan, 5-6 May 2017

Multicultural Identities: Understanding the Sense of Belonging

Humor e identità multiculturale: Un'eterna ghirlanda brillante

- *Marianella Sclavi*

Ascolto Attivo srl

Politecnico di Milano

Due obiettivi:

1.illustrare l'omologia strutturale fra
dinamiche dell'Humor
e quelle della Comunicazione Interculturale

2. Humor e Intercultura
come saperi della complessità

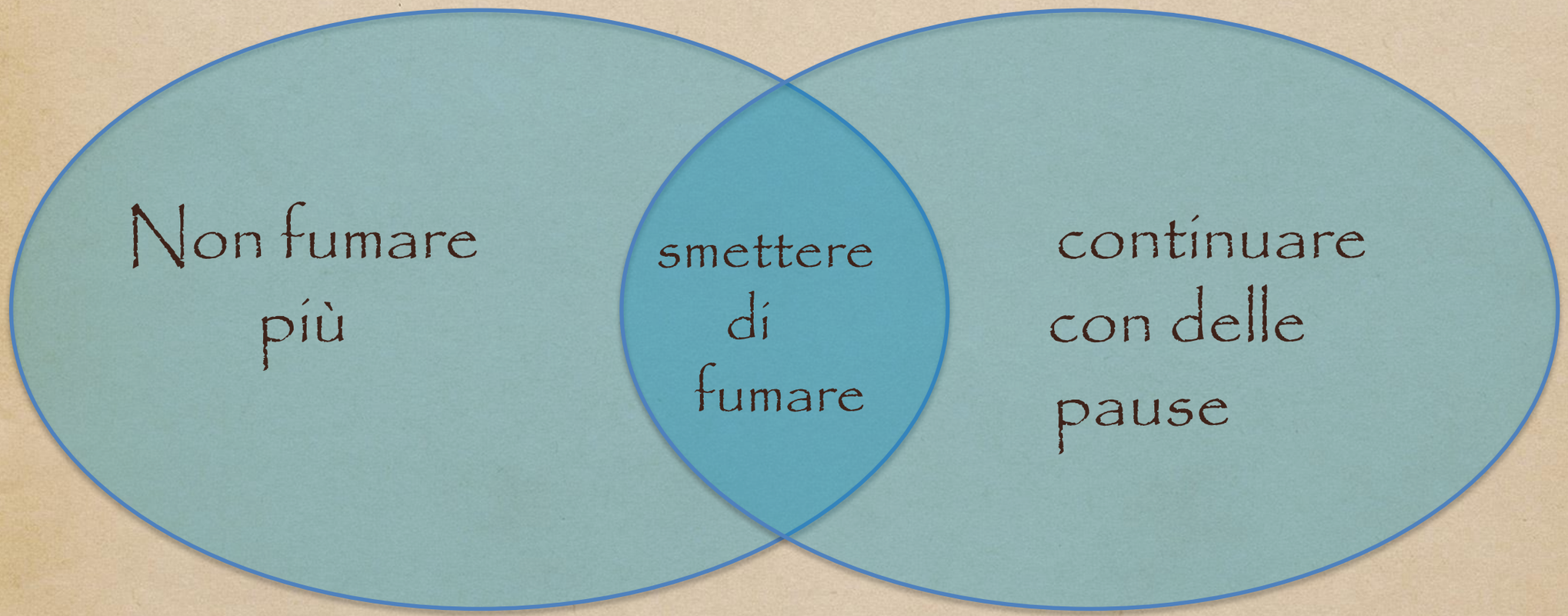
strumenti preziosi di diagnosi e cura
del male più grave e pervasivo delle società
attuali:

il pensiero soporifero

Mark Twain:

“Non è vero che smettere di fumare è difficile:

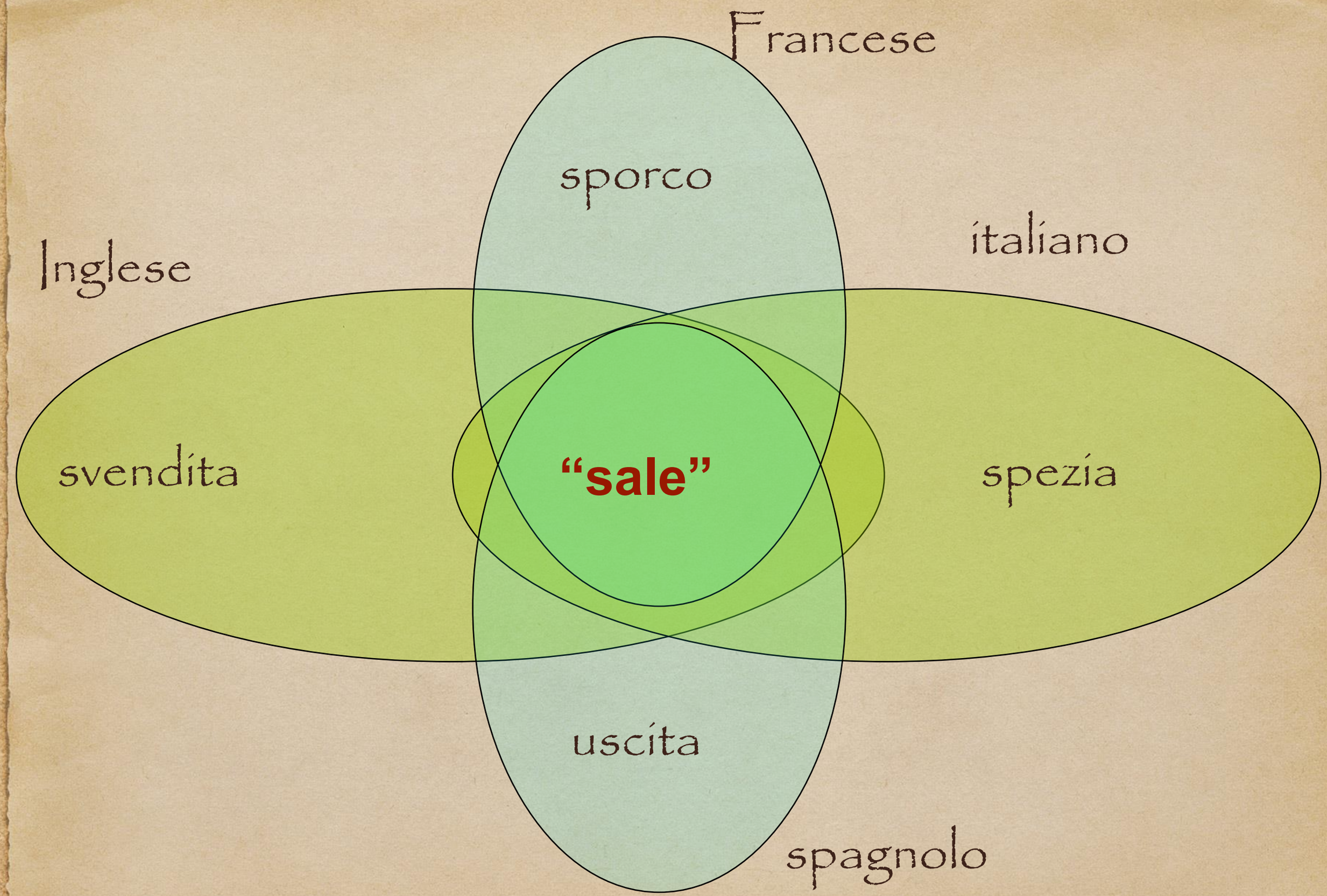
Io smetto tutti i giorni !”



1. Non escludere l'inatteso
2. Sii pronto ad essere smentito/sorpreso
3. Sii pronto a sorridere di te stesso (Freud)

Doppia Illuminazione:

- sul contenuto
- sulla arroganza di "aver capito tutto"


Francese
sporco
Inglese
italiano
svendita
“sale”
spezia
uscita
spagnolo

“grandi stanze”

Verbo,
“salire”

“SALE”

“spezia,cibo”

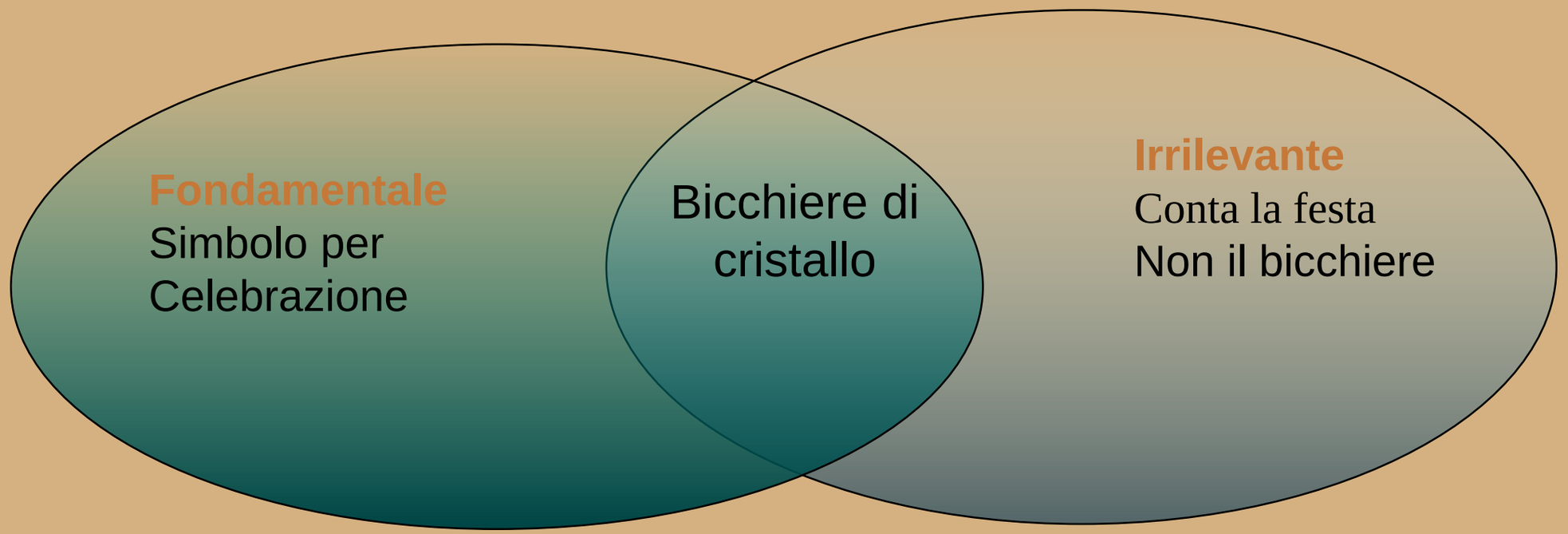
“ Guardami negli occhi!” **Italia/Sud Korea**

Contesto:
Gestalt importanza di ciò che è marginale e irritante

Mappa Bisociativa: “Bicchiere di cristallo” **Russia/Usa**

Insegnante Russa

Ospite Americana



Comunicazione interculturale:

se il senso dipende dalle cornici,

dai contesti dati per scontati

EPISTEMOLOGIA

"Come si esce dalle cornici
che diamo per scontate"

Arte di ascoltare (Ascolto Attivo) :

richiede

una disponibilità GIOCOSA

allo spiazzamento, all'essere smentiti,

a lasciarsi "imbarazzare"

Motto: "SII GOFFO !!"

Il pensiero soporifero:

La forma più diffusa di pensiero corrente

Opposto del "SII GOFFO!"
Basato su "Urgenza classificatoria"
Opposto dei "Mondi possibili"
Basato sul "Così è"
sulla coincidenza fra "fatti" e "significato"

Gregory Bateson, introduzione a
"Verso una ecologia della mente":

"Perché l'oppio fa dormire?" - chiedono i medici
medioevali
che esaminano il candidato,
e quello trionfante: "Perché esso possiede un
principio soporifero, una virtus dormitiva ."

in "Il borghese gentiluomo" di Molière

è negato per / portato per

per le lingue , per gli studi, per la matematica, leadership,
per la scuola, per le lingue, per lo sport

per gli studi
per la leadership, per il comando

Oppure:

la forma "Piove , governo ladro"

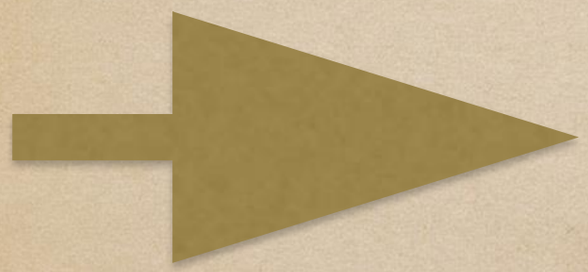
La burocrazia, la dirigenza, l'egoismo,
la natura umana, la casta
il ministero

Descrizione/ spiegazione soporifera

=

Un tipo di spiegazione che suppone che la causa di un comportamento sia una parola astratta derivata dal comportamento stesso

Queste analisi e affermazioni
sotto l'apparenza del "controllo"



sono un

INNO all' IMPOTENZA

E IRRESPONSABILITà

Come si presenta una spiegazione

NON SOPORIFERA ?

"L'unico modo per risalire al sistema di premesse implicite in base a cui l'organismo opera è metterlo in condizione di sbagliare e osservare come corregge le proprie azioni e i propri sistemi di auto-correzione".

-Gregory Bateson -

Condizioni per spiegazione non soporifera:

1.: mettere a fuoco situazioni concrete, specifiche, contingenti , "situazioni critiche"

2.: indagare l'arco di possibilità date per scontate

3.: indagare in quali modi è possibile ampliare questo arco delle possibilità

COME IN **UN BUON MOTTO DI SPIRITO**

IN UNA **BUONA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE**

VERSO una epistemologia dei mondi possibili,
RICORSO ALLA ABDUZIONE,
AL PENSIERO LATERALE
ALLA GESTIONE CREATIVA DEI PROBLEMI

UN **UPGRADING EPISTEMOLOGICO :**

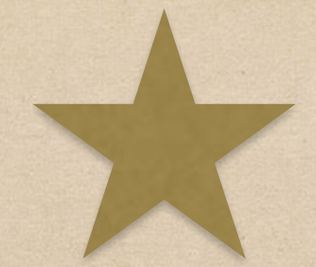
soggettivo- oggettivo → multiverso

caos -ordine → multistabile

colpevolizzazione → auto-riflessività

pensiero lineare → circolare

O-O → E-E



"Non è vero che una eccezione conferma la regola.
Una eccezione fa emergere possibilità che
avevamo escluse,negate.".

~Ludwig Wittgenstein

“Qualsiasi progetto di partecipazione richiede un’ottima
capacità di ascolto, di autoconsapevolezza emozionale
e una buona dose di umorismo.

Gestire creativamente il conflitto richiede la capacità di vedere
diverse costruzioni sociali contemporaneamente.

Se ne sei in grado, puoi re-incorniciare un conflitto,
descrivendolo in modo che i partecipanti capiscano
che altre interpretazioni sono possibili.

In qualsiasi comunicazione gli impliciti sono essenziali,
bisogna capire cosa ogni partecipante dà per scontato
che non è condiviso dagli altri.”

(Susan E. George, *Presidente di Aip2,*
l'associazione Italiana per la promozione della partecipazione pubblica.
Intervista in uscita su C3Dem di aprile)

Grazie /

Thanks a lot/

Merci beaucoup/

Muito obrigado /

Mucias Gracias/

Arigato/

Xié Xié